



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi bianchi per promuovere l'inclusione delle persone vulnerabili attraverso l'arte
in Camerun ed Etiopia - 2026”**

Codice progetto: PTXSU0002925011224EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COE	CAMERUN	BAFOUSSAM	139577	3
		MBALMAYO	139587	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COE - Via Lazzaroni 8 - Milano

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

CAMERUN - Bafoussam - 139577

Bafoussam è una città di 480.000 persone (Growth Rate del 3.23%, dati United Nations - World Population Prospects) situata nella regione dell'Ovest del Camerun, nota per la sua diversità etnica e culturale, nonché per essere uno dei principali centri urbani del paese. La città è nota per il suo mercato vivace e la produzione agricola circostante, con coltivazioni che includono caffè, banane, mais e altre colture. Tuttavia, nonostante l'attività economica, la città affronta sfide legate alla disoccupazione e alla povertà, soprattutto tra i giovani. La situazione sociale a Bafoussam è influenzata dal conflitto tra le forze di sicurezza camerunesi e i separatisti anglofoni nelle regioni del Nord-Ovest e del Sud-Ovest che ha portato a migliaia di sfollati interni (oltre 600.000 sfollati sull'intero territorio nel 2023 e più di 4000 nella sola città di Bafoussam). La città è generalmente conosciuta per la sua atmosfera vibrante e per la sua comunità accogliente. Le organizzazioni della società civile e le associazioni comunitarie svolgono un ruolo importante nel promuovere la coesione sociale e affrontare le sfide locali. Scarse sono anche le occasioni di educazione non formale. L'unico centro di aggregazione giovanile è la Maison de Jeunes et de Sports (MJS) fondata dal COE. Sono numerosi i giovani che non lavorano o studiano (NEET, stimati 11.900) o che si inseriscono in reti malavitose il cui stile di vita, sovente legata a micro-criminalità, prostituzione e vendita di stupefacenti, spesso conduce all'applicazione di misure limitatrici

della libertà dei propri componenti. La Prigione Centrale di Bafoussam contava 1197 detenuti a gennaio 2024, 43 dei quali minori e il 70% tra i 18 e i 35 anni. Caratterizzata da sovraffollamento e condizioni di vita alienanti, il sistema penitenziario vede la violazione di numerosi diritti umani. I percorsi di reinserimento sociale sono rari e le misure alternative alla detenzione, aggiornate dalle modifiche apportate al Codice Penale nel 2016, sono scarsamente applicate anche a causa dell'assenza di decreti attuativi.

CAMERUN - Mbalmayo - 139587

La città di Mbalmayo, capoluogo del Dipartimento di Nyong e So'o nella Regione del Centro, ha una popolazione cittadina di 65.400 abitanti. Mbalmayo è una città studentesca, con un tasso di scolarizzazione che raggiunge l'85% e una percentuale di studenti provenienti da altre località dell'88%. Conta un totale di 37 scuole materne, 52 primarie, 12 secondarie, 7 istituti di formazione professionale e un Istituto universitario (foresta e ambiente- Sezione distaccata dell'Università di YAOUNDÉ II). Nonostante l'ampia offerta formativa, la preparazione degli studenti viene compromessa dall'inadeguatezza delle strutture e della scarsa preparazione degli insegnanti. Ad eccezione dell'unica biblioteca gestita dal COE e attiva nel Centre de Promotion Sociale, la città non offre alla cittadinanza ulteriori iniziative socio-culturali. Nella città, come in altri luoghi del camerun, è sentito il problema della disoccupazione e in particolare sono circa 2000 i NEET, giovani che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo un corso di formazione. A Mbalmayo è presente anche un centro di detenzione che a gennaio 2024 contava 350 detenuti. I giovani rappresentano più della metà della popolazione carceraria (224 persone, il 56,4%) e i minori presenti sono attualmente 15. Le condizioni igienico-sanitarie sono inadeguate, l'assistenza sanitaria è precaria e il supporto legale è spesso assente.

PARTNER ESTERO:

MAISON DE JEUNES ET DE SPORTS (DIOCESI DI BAFOUSSAM)

CPS (Centre de Promotion Sociale)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire a migliorare l'inclusione di persone in condizioni di fragilità e accompagnare i minori e i giovani delle città di Addis Abeba, Mbalmayo, Bafoussam e Douala in un percorso di recupero e riscatto sociale attraverso la promozione di attività artistiche, l'educazione informale, la formazione professionale, e il riconoscimento dei loro diritti all'accesso ai servizi pubblici, qualsiasi sia la loro condizione sociale.

Obiettivo Specifico Bafoussam - 139577:

Promuovere inclusione, riscatto sociale, formazione e consapevolezza dei propri diritti per persone in condizioni di vulnerabilità, in particolare NEET, detenuti ed ex detenuti mappati dalla MJS nella città di Bafoussam, migliorando al contempo le condizioni di vita carceraria nel penitenziario locale e favorendo percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

Obiettivo Specifico Mbalmayo - 139587:

Promuovere occasioni di inclusione, riscatto sociale, formazione, orientamento, promozione dei propri diritti a persone con vulnerabilità, in particolare NEET, detenuti ed ex detenuti, studenti con situazioni familiari di fragilità, mappati dal CPS nella città di Mbalmayo

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione comune realizzata in tutte le sedi di progetti

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
1. Progettazione e attivazione di Focus Group informativi rispetto alla condizione minorile/giovanile nei Paesi di progetto per avere un quadro completo delle criticità trattate con gli interventi	Porre le basi dei Focus Group attraverso incontri on line: ● argomenti ● tempistica dei Focus Group ● modalità di raccolta, gestione e archiviazione dati rispetto alle condizioni minorili/giovanili ● sistematizzazione dei dati raccolti
2. Scambio di buone pratiche	Raccolta delle criticità e delle modalità di risposta da parte degli Enti attraverso report

	preventivamente studiati e realizzati • Analisi SWOT delle risposte messe in atto rispetto alle situazioni di fragilità minorile/giovanile incontrate • Codifica buone pratiche rilevate • Monitoraggio delle buone pratiche e della sostenibilità dei risultati
--	--

CAMERUN - Bafoussam - 139577

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 4: Promozione dei diritti per i più vulnerabili sul territorio di Bafoussam. Attività 4.1: Promozione della parità di genere e dei diritti dei giovani quali agenti di sviluppo e cambiamento. Attività 4.2: Attività artistiche e culturali per i gruppi giovanili nella MDJ Attività 4.3: Servizi di orientamento negli sportelli per i NEET	• Partecipazione ad attività sociali nella città di Bafoussam per la promozione della parità di genere e dei diritti dei giovani • Organizzazione e animazione di attività ludiche e sportive per la MDJ e altri gruppi giovanili del territorio • Sostegno alle attività di comunicazione e promozione • Partecipazione alle trasferte di aggiornamento, formazione e scambio con gli operatori delle altre strutture del COE in Camerun impegnate nel campo dell'animazione sociale, della tutela dei diritti delle categorie vulnerabili, tra cui i detenuti.
Azione 5 Inclusione sociale, economica per i più vulnerabili sul territorio di Bafoussam Attività 5.1: Colloquio di ascolto e creazione del dossier dei NEET Attività 5.2: Sostegno alla creazione di microimprese dei NEET Attività 5.3: Attività di comunicazione, promozione e documentazione delle attività realizzate, sia online sia offline. Attività 5.4 Collaborazioni con istituzioni, enti e partner locali. Attività 5.5 Trasferte di aggiornamento, formazione e scambio tra gli operatori delle strutture del COE attive in Camerun, impegnate nel campo dell'animazione sociale	• Collaborare con lo staff locale per potenziare i servizi di orientamento agli sportelli NEET • Accompagnamento all'ascolto dei giovani e Collaborazione nella creazione dei dossier NEET • Collaborazione con lo staff locale nello sviluppo di progetti di creazione di microimprese per i giovani NEET • Partecipazione agli incontri dello staff locale con istituzioni, enti e partner di progetto
Azione 6 Sostegno dei detenuti attraverso attività artistiche, culturali e di formazione Attività 6.1: Aggiornamento mappatura beneficiari Attività 6.2: Sostegno psicosociale e percorsi di riduzione delle dipendenze per detenuti Attività 6.3: Animazione socioculturale, artistica e sportiva, eventi di sensibilizzazione e corsi di alfabetizzazione per detenuti. Attività 6.4: Organizzazione di attività di umanizzazione delle condizioni di detenzione (giornate di pulizia e disinfestazione, campagne di vaccinazioni).	• Collaborazione nella mappatura dei beneficiari, sistematizzazione ed archiviazione dei dati. • Supporto nel sostegno psicosociale e nei percorsi di riduzione delle dipendenze • Coinvolgimento nell'animazione socioculturale e sportiva, negli eventi di sensibilizzazione e nei corsi di alfabetizzazione per minori e giovani detenuti. • Supporto all'organizzazione di attività di umanizzazione delle condizioni di detenzione

Azione 7**Sviluppo di attività sociali e di inserimento lavorativo a sostegno dei detenuti e riconoscimento dei loro diritti**

Attività 7.1: Animazione della clinica giuridica per l'orientamento legale

Attività 7.2: Assistenza legale (con eventuale utilizzo di pene alternative alla detenzione) ai detenuti

Attività 7.3: Creazione di laboratori di formazione di produzione di piccoli prodotti d'artigianato

Attività 7.4: Accompagnamento del detenuto per la reintegrazione della rete familiare.

Attività 7.5: Avviamento di percorsi di reinserimento socio lavorativo per gli ex detenuti

- Supporto all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione di protezione dei diritti dei detenuti ed ex detenuti, anche attraverso la promozione dell'assistenza legale, della giustizia riparativa, dei legami familiari e dell'utilizzo da parte del sistema di giustizia delle pene alternative alla detenzione.
- Sostegno logistico al funzionamento della clinica giuridica per l'orientamento legale.
- Ideazione e supporto di laboratori di formazioni per la creazioni artistico o culturale
- Accompagnamento con gli operatori locali del processo di facilitazione del mantenimento dei legami familiari per i detenuti.
- Collaborazione nell'avviamento di percorsi di inserimento socio-lavorativo per gli ex detenuti

CAMERUN - Mbalmayo - 139587

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 11: Promozione dell'educazione e dei diritti per i più vulnerabili sul territorio di Mbalmayo Attività 11.1 Potenziare l'istruzione e il supporto scolastico per studenti vulnerabili: Attività 11.2 Inclusion sociale e animazione per minori e giovani:	• Sostegno all'Implementazione dei programmi scolastici, organizzazione di esami interni e iniziative formative per docenti; • Supporto agli studenti in difficoltà economica attraverso l'aggiornamento dei dati e della comunicazione del sostegno a distanza.; • Supporto nell'organizzazione di laboratori, corsi extrascolastici e iniziative formative per gli studenti e per i giovani del Foyer del CPS; - -Collaborazione nell'organizzazione dei Corsi di lingua italiana e iniziative interculturali per favorire l'inclusione degli studenti • Supporto logistico e creativo nell'organizzazione di attività ricreative e culturali, inclusa l'animazione estiva "Nina Vacances" e "Vacances Artistiques"; collaborazione nella sensibilizzazione e promozione della partecipazione giovanile attraverso eventi formativi e culturali.
Azione 12: Facilitare l'Inclusione sociale, economica dei giovani in situazione di vulnerabilità Attività 12.1 Supporto e reinserimento per detenuti ed ex detenuti: Attività 12.2 Orientamento e sviluppo dell'imprenditoria giovanile per NEET: Attività 12.3 Formazione tra operatori; Attività 12.4 Comunicazione e sensibilizzazione	• Assistenza legale e promozione di pene alternative alla detenzione; • Miglioramento delle condizioni carcerarie attraverso giornate di pulizia, disinfestazione e campagne di vaccinazione; Percorsi di reinserimento socio-lavorativo per ex detenuti. • Servizi di orientamento e ascolto per i NEET, con creazione di dossier personalizzati; • Accompagnamento alla creazione di microimprese per favorire l'indipendenza economica. • -Trasferite di aggiornamento, formazione e scambio con operatori delle strutture COE in Camerun; • Collaborazioni con enti, istituzioni e partner locali per rafforzare la rete di supporto.

- Documentazione e promozione delle attività realizzate attraverso canali online e offline, inclusi radio e TV locali.

MODALITA' DI FORNITURA DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO

COE - Bafoussam - 139577

I volontari sono alloggiati in una struttura nel perimetro urbano di Bafoussam, fornita di cucina. Verrà attivata una convenzione con uno o più fornitori del settore della distribuzione della città.

COE - Mbalmayo - 139587

I volontari sono alloggiati presso il Foyer dei volontari all'interno del CPS. In questa struttura è presente un guardiano. Il personale del CPS pensa a far la spesa e a cucinare per tutta la comunità, compresi i volontari in Servizio Civile.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;

- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Può verificarsi mancanza di corrente elettrica, senza preavviso, in alcuni momenti della giornata e mancanza di acqua.
- Non sono presenti cooperanti o volontari italiani, si lavora con lo staff del partner locale
- Disponibilità a vivere in case da condividere con altri volontari/e e di osservare le indicazioni dei referenti sia Italia che estero, in particolar modo riguardo la sicurezza
- Si richiede ai volontari/e di rispettare le regole di vita comunitaria, per la convivenza con altre persone dell'equipe

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

CAMERUN - Mbalmayo - 139587

Può verificarsi mancanza di corrente elettrica, senza preavviso, in alcuni momenti della giornata e mancanza di acqua

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella

informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	
- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera	
- Presentazione del progetto	
- Informazioni di tipo logistico	
- Aspetti assicurativi	
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,	
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;	
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u>	
- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Camerun e dell'Etiopia e della sede di servizio,	
- Presentazione del partenariato locale	
- Conoscenza di usi e costumi locali;	
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	
- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto	
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,	
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari	
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u>	
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)	
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani	
Moduli di formazione specifica per la sede di CAMERUN - Bafoussam - 139577	

Modulo 5 - Presentazione e approfondimenti attività di progetto

La città di Bafoussam e i diversi attori che intervengono sul territorio; Il ruolo della MJS; Strategie e metodologie nell'animazione sociale; Operare dentro e fuori il contesto carcerario; Gestione ed organizzazione di eventi e manifestazioni; Comunicare con enti e istituzioni del territorio

Moduli di formazione specifica per la sede di CAMERUN - Mbalmayo – 139587**Modulo 5 - Presentazione e approfondimenti attività di progetto**

La città di Mbalmayo e i diversi attori che intervengono sul territorio; Il ruolo del CPS e delle sue cellule operative; Strategie e metodologie di intervento; i progetti in corso a favore di NEET, detenuti e altre persone con vulnerabilità. Operare dentro e fuori il contesto carcerario; Gestione ed organizzazione di eventi e manifestazioni; Comunicare con enti e istituzioni del territorio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AFRICA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del ***Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese***